



RASSEGNA STAMPA

18 LUGLIO 2014

*L'addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena*

PALERMO: PECULATO, ARRESTATI DIRIGENTE MEDICO E SUA ASSISTENTE

ZCZC IPR 020 CRO R/SIC

PALERMO (ITALPRESS) - I militari della Guardia di Finanza di Palermo hanno arrestato in flagranza di reato un professionista, dirigente medico presso l'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello - C.T.O" di Palermo e la sua assistente, caposala presso il Reparto di Pneumologia I; il reato contestato e' quello di peculato ai danni dell'Azienda Ospedaliera del capoluogo siciliano. I due sono accusati di essersi appropriati di somme di denaro spettanti all'Ospedale palermitano. Infatti, il medico era regolarmente autorizzato ad esercitare la professione all'interno della struttura ospedaliera e con le attrezzature dalla stessa poste a disposizione secondo il regime di attivita' libera professionale Intramoenia. Per questo tipo di attivita' la legge prevede alcuni adempimenti ed obblighi, tra i quali, in primo luogo, quelli di esercitare al di fuori dell'orario di lavoro ospedaliero e di non riscuotere direttamente il compenso dai pazienti. Le indagini condotte dalle Fiamme Gialle, dirette dalla Procura della Repubblica di Palermo, e durate circa 2 mesi, hanno rivelato l'esistenza di un canale alternativo a quello ospedaliero, il cui perno era rappresentato dall'assistente dello specialista che fungeva da vero e proprio "centro di prenotazione"; era infatti lei ad occuparsi di ricevere le telefonate dei pazienti, di combinare gli appuntamenti e, in alcuni casi, di provvedere direttamente a contattare vecchi pazienti sollecitando visite di "controllo". (ITALPRESS) - (SEGUE). boa/com 18-Lug-14 09:17 NNNN

Era sempre compito dell'assistente quello di incassare, a seguito delle visite, il denaro e di illustrare ai "nuovi" pazienti il meccanismo che, comunque, veniva sempre presentato come economicamente piu' vantaggioso rispetto a quello ordinario. Le indagini hanno cosi' permesso di accertare come in un solo mese il medico abbia visitato numerosissimi pazienti e la maggior parte di essi (piu' del novanta per cento) ha seguito il canale parallelo e le "vantaggiose condizioni" offerte; in questo modo quanto elargito dai clienti, ammontante ad alcune migliaia di euro, a fronte delle singole prestazioni, non solo e' stato illegittimamente sottratto all'Ospedale ma, anche, alla tassazione in quanto incamerato completamente "in nero". I finanzieri sono intervenuti cogliendo i due proprio nell'atto di dividersi il "contante" giornaliero pari a circa 400 euro puntualmente sottoposto a sequestro, insieme a computer e agendine nelle quali venivano annotati i nomi dei pazienti e che sono tutt'ora al vaglio allo scopo di ricostruire l'ingente numero di pazienti. Su disposizione dell'Autorita' Giudiziaria, che ha coordinato le indagini, il medico e l'assistente sono stati posti agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto. (ITALPRESS). boa/com 18-Lug-14 09:17 NNNN

BlogSicilia

il giornale online dei siciliani

ENTRAMBI DIPENDENTI DEGLI OSPEDALI VILLA SOFIA CERVELLO

Palermo, arrestati medico e caposala Visite in ospedale e compensi in nero



CRONACA 18 luglio 2014

di Redazione

La guardia di finanza di Palermo ha arrestato in flagranza di reato un professionista, dirigente medico, dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello – Cto" di Palermo e la sua assistente, Caposala del reparto di Pneumologia I. Il reato contestato è quello di peculato ai danni dell'Azienda Ospedaliera del capoluogo siciliano.

I due sono accusati di essersi appropriati di somme di denaro spettanti all'ospedale palermitano. Infatti, il medico era regolarmente autorizzato ad esercitare la professione all'interno della struttura ospedaliera e con le attrezzature dalla stessa poste a disposizione secondo il regime dell'Alpi (Attività Libera Professionale Intramoenia). Per questo tipo di attività la legge prevede alcuni adempimenti ed obblighi, tra i quali, in primo luogo, quelli di esercitare al di fuori dell'orario di lavoro ospedaliero e di non riscuotere direttamente il compenso dai pazienti.

Le indagini condotte dalle Fiamme Gialle, dirette dalla Procura della Repubblica di Palermo, e durate circa 2 mesi, hanno rivelato l'esistenza di un canale alternativo a quello ospedaliero, il cui perno era rappresentato dall'assistente dello specialista che fungeva da vero e proprio "centro di prenotazione"; era infatti lei ad occuparsi di ricevere le telefonate dei pazienti, di combinare gli appuntamenti e, in alcuni casi, di provvedere direttamente a contattare vecchi pazienti sollecitando visite di "controllo". Era sempre compito dell'assistente quello di incassare, a seguito delle visite, il denaro e di illustrare ai "nuovi" pazienti il meccanismo che, comunque, veniva sempre presentato come economicamente più vantaggioso rispetto a quello ordinario.

Le indagini hanno così permesso di riscontrare come in un solo mese il medico abbia visitato numerosissimi pazienti e la maggior parte di essi (più del novanta per cento) ha seguito il canale parallelo e le "vantaggiose condizioni" offerte; in questo modo quanto elargito dai clienti, ammontante ad alcune migliaia di euro, a fronte delle singole prestazioni, non solo è stato illegittimamente sottratto all'ospedale ma, anche, alla tassazione in quanto incamerato dalla coppia completamente "in nero".

Così ieri pomeriggio, al termine del normale "giro" di visite, i finanziari sono intervenuti cogliendo i due proprio mentre si dividevano il "contante" giornaliero pari a circa 400 euro puntualmente sottoposto a sequestro, insieme a computer e agendine nelle quali venivano annotati i nomi dei pazienti e che sono tutt'ora al vaglio allo scopo di ricostruire l'ingente numero di pazienti.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che ha coordinato le indagini, il medico e l'assistente sono stati posti agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.



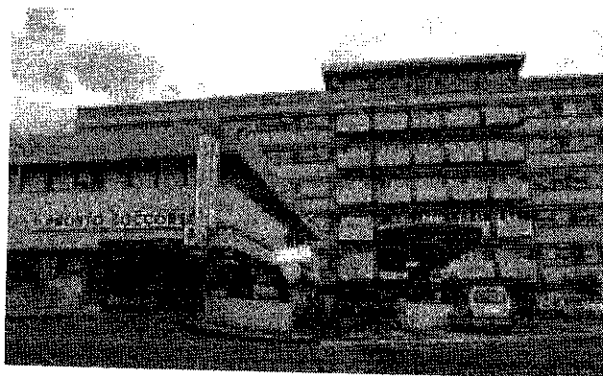
PALERMO

Ospedale Cervello, pazienti privati durante l'orario di lavoro. Agli arresti dirigente medico e caposala di Pneumologia

I due sorpresi in flagranza a spartirsi il denaro delle visite di ieri pomeriggio. Sono accusati di peculato



18 luglio



v\:* {behavior:url(#default#V
o\:* {behavior:url(#default#V
w\:* {behavior:url
(#default#VML);} .shape
{behavior:url(#default#VML)
Peculato ai danni dell'aziende
Con questa accusa la Guardia
finanza di Palermo ha arrestato
in flagranza di reato un dirig

medico degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Giuseppe Arcoleo, e la caposala del reparto di pneumologia. I due sono accusati di essersi appropriati di somme di denaro spettanti all'Ospedale palermitano. Infatti, il medico è regolarmente autorizzato ad esercitare la professione all'interno della struttura ospedaliera e con le attrezzature poste a disposizione secondo il regime intramoenia. Per questo tipo di attività la legge prevede alcuni adempimen

obblighi, tra i quali, in primo luogo, quelli di esercitare al di fuori dell'orario lavoro ospedaliero e di non riscuotere direttamente il compenso dai pazienti

Le indagini condotte dalle Fiamme Gialle hanno invece rivelato l'esistenza di un canale alternativo a quello ospedaliero, il cui perno era rappresentato dall'assistente dello specialista che fungeva da vero e proprio "centro di prenotazione"; era infatti lei ad occuparsi di ricevere le telefonate dei pazienti di combinare gli appuntamenti e, in alcuni casi, di provvedere direttamente a contattare vecchi pazienti sollecitando visite di "controllo". Era sempre con l'assistente quello di incassare, a seguito delle visite, il denaro e di illustrare ai "nuovi" pazienti il meccanismo che, comunque, veniva sempre presentato come economicamente più vantaggioso rispetto a quello ordinario.

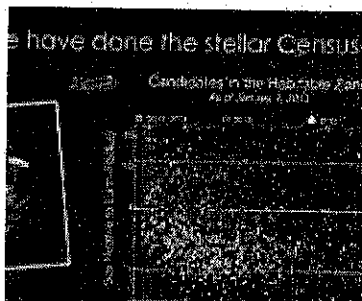
Le indagini hanno così permesso di riscontrare come in un solo mese il medico abbia visitato numerosissimi pazienti e la maggior parte di essi (poco più del novanta per cento) ha seguito il canale parallelo e le "vantaggiose condizioni offerte; in questo modo quanto elargito dai clienti, ammontante ad alcune migliaia di euro, a fronte delle singole prestazioni, non solo è stato illegittimamente sottratto all'Ospedale ma, anche, alla tassazione in quanto incamerato dalla coppia completamente "in nero".

Così nel pomeriggio di ieri, al termine del normale "giro" di visite, i finanziari sono intervenuti cogliendo i due proprio nell'atto di dividersi il "contante" giornaliero puntualmente sottoposto a sequestro, unitamente a computer e agendine nelle quali venivano annotati i nomi dei pazienti e che sono tutt'oggi in vaglio allo scopo di ricostruire l'ingente numero di pazienti.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, che ha coordinato le indagini, il medico e l'assistente sono stati posti agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

GUARDA ANCHE

by



Nasa: tra 20 anni scopriremo la vita aliena



Gb, virata e decollo da brividi: le acrobazie del Boeing 787



"Undress me", venti sconosciuti si spogliano dopo i baci arriva il nu

LIVESICILIA

PALERMO

Visite "in nero" all'ospedale Villa Sofia Arrestati per peculato medico e assistente

Venerdì 18 Luglio 2014 - 09:25

Articolo letto 1.021 volte

Blitz della guardia di finanza. Il dirigente medico e la caposala si sarebbero appropriati di somme c all'Azienda sanitaria svolgendo l'attività intramoenia durante l'orario di lavoro ospedaliero.



PALERMO - La guardia di Finanza di Palermo ha arrestato in flagranza di reato un dirigente medico di Cervello - Cto e la sua assistente, caposala nel reparto di Pneumologia I, accusati di peculato ai danni del capoluogo siciliano. I due si sarebbero appropriati di somme di denaro spettanti all'ospedale palermitano. Il r regolarmente autorizzato ad esercitare la professione all'interno della struttura ospedaliera e con le attrezzat disposizione secondo il regime Alpi (Attività libera professionale intramoenia).

Per questo tipo di attività la legge prevede alcuni obblighi, tra cui quelli di esercitare al di fuori dell'orario c non riscuotere direttamente il compenso dai pazienti. Le indagini condotte dalle Fiamme Gialle, dirette dalla Prox circa 2 mesi, hanno rivelato "l'esistenza di un canale alternativo a quello ospedaliero, il cui perno era rappresei specialista che fungeva da vero e proprio 'centro di prenotazione'. Era lei ad occuparsi di ricevere le telefonate c gli appuntamenti e, in alcuni casi, di provvedere direttamente a contattare vecchi pazienti sollecitando visite di coi

Era sempre compito dell'assistente quello di incassare, a seguito delle visite, il denaro e di illustrare ai 'nuovi' pazienti il meccanismo che, comunque, veniva sempre presentato come economicamente più vantaggioso rispetto a quello ordinario". Le indagini hanno riscontrato che in un solo mese il medico ha visitato numerosissimi pazienti e la maggior parte di essi (più del novanta per cento) ha seguito il canale parallelo e le "vantaggiose condizioni" offerte. Così quanto pagato dai clienti, alcune migliaia di euro, a fronte delle singole prestazioni, non solo è stato

illegittimamente sottratto all'Ospedale - dice la Gdf - ma, anche, alla tassazione in quanto incamerato dalla coppia completamente "in nero". Ieri pomeriggio, al termine del normale "giro" di visite, i finanziari sono intervenuti cogliendo i due mentre si dividevano l'incasso giornaliero, circa 400 euro, sequestrato con computer e agendine in cui venivano annotati i nomi dei pazienti e che sono esaminati per ricostruire l'ingente numero di pazienti. Il medico e l'assistente sono stati posti ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 18 Luglio ore 09:42

OFFERTA

**Il sistema di
con e senz
su misu
per la tua
con installa
fai da t**

**Direttamente dai pr
a prezzi da ingr
Agevolazione statale**

Edizioni:

Palermo

Catania

Trapani

Agrigento

Messina

Caltanissetta

Enna

Ragusa

Siracusa

GIUSI SPICA

IL PRESIDENTE della commissione Sanità dà l'ultimatum al neo-manager: «Procedano senza tentennamenti alla nomina dei direttori sanitari e amministrativi, anche per sgombrare il campo dalle voci di pressioni indebitate. A meno che qualcuno non intenda farsi arrestare». Pippo Di Giacomo entra a gamba tesa nella corsa per designare la nuova cabina di regia della sanità. Una partita che si incrocia con un altro match in corso all'Ars sull'approvazione della Finanziaria-ter. Una doppia scacchiera in cui le poltrone in Asp e ospedali rischiano di trasformarsi in merce di scambio. Ele «vocio» sono arrivate anche ai piani alti di piazza Ottavio Zino. «I manager — avverte l'assessore Lucia Borsellino — decidano in fretta e senza condizionamenti, perché saranno giudicati anche su questo».

Dietro le quinte, però, c'è già chi tesse la sua tela. All'Asp di

A Trapani si prova a fare rientrare in corsa Giacomo Sampieri vicino a Crocetta

Trapani guidata da Fabrizio De Nicola si parla di Giacomo Sampieri, ex commissario straordinario di Villa Sofia-Cervello caro a Crocetta e dimessosi dopo aver ricevuto un avviso di garanzia. Per lui si starebbero spendendo i deputati del Megafono Nino Oddo e Giovanni Di Giacinto. A Catania c'è da sciogliere il rebus delle nomine congelate di Angelo Pellicano al Cannizzaro e Paolo Cantaro al Policlinico: sarà il ministero della Funzione pubblica a chiarire se i due manager, ormai in pensione, possono inserirsi in via retroscena. Il decreto Renzi che vieta incarichi ai pensionati, mentre resta vuota

Sanità, il risiko dell'onomine blocca le Asp

La Repubblica VENERDI 18 LUGLIO 2014

la casella dell'amministrativo. A Villa Sofia-Cervello il manager Gervasio Venuti ha per ora confermato Salvatore Requeñez. Per la sua successione circolano i nomi di Giovanna Volo, direttore sanitario all'Ingrassia e vicina all'Udc di Giampiero D'Alia, Beppe Termine, commissario ad Enna e caro al Pd di Davide Ferrara, e Giorgio Trizzino, direttore di presidio al Civico che piace a un pezzo del Pd e del Megafono, ma che potrebbe anche essere confermato al Civico dove il manager Giovanni Migliore ha scelto Vincenzo Barone come amministrativo.

A Siracusa si fa il nome di Corrado Vaccarini in quota Megafono. Ad Agrigento l'articolo 4 vorrebbe Gaetano Mancuso come sanitario mentre l'Udc sponsorizzerebbe Beatrice Salvago come amministrativo. A Messina solo il manager del Papardo-Petrone ha già nominato i direttori (Paolina Reitano e Domenico Moncada) mentre restano vuoti i posti all'Asp e al Policlinico. Rimandata a Enna la scelta del nuovo manager dopo la revoca di Calogero Muscarnera, che però è stato ripescato nell'elenco dei direttori amministrativi.

LA NORMA CHE IMPONE UNA STRETTA SULLE CHIAMATE FINISCE NEL MIRINO DEL PD. MAGGIORANZA SOTTO SU TRE ARTICOLI

Scontro sui forestali, manovra-ter in alto mare

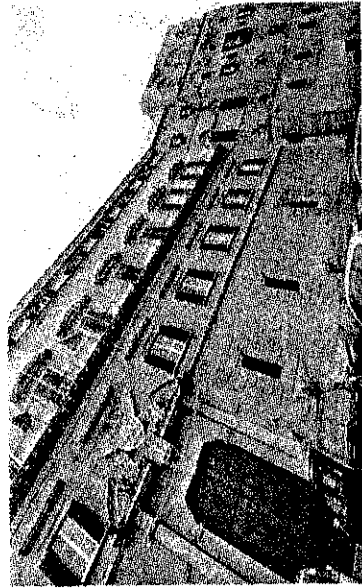
SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA
GIOMA SGARLATA

UNA scelta contro cui si schierano apertamente alcuni deputati del Pd chiedendo al governo Crocetta di fare «marcia indietro». «Un'idea miope e sbagliata sotto tutti i punti di vista», la bolgia Giovanni Panepinto. E ad uscire allo scoperto con duri comunicati stampa sono anche altri due deputati dell'area Cuperlo: il vicepresidente della commissione Lavoro Mariella Maggio e la catanese Concetta Raia. Ma ad essere pronto ad alzare le barricate contro la norma dei forestali è tutto il partito. «Sbagliato considerare una categoria produttiva come quella dei forestali alla stessa stregua di chi riceve un sussidio. E su questo non ci sono divisioni», dice il dem Giuseppe Lupo, deputato e presidente del Pd che col governatore ieri al telefono è stato chiaro: «la norma non ha senso».

Fatto sta che in commissione bilancio l'articolo 13 della manovra che riguarda proprio i forestali è stato accantonato come, del resto, la maggior parte degli articoli di spesa. Su tutti pende la richiesta di chiarimenti e pezze d'appoggio richieste soprattutto dall'oppo-

IL PALAZZO

Palazzo dei Normanni sede dell'Assemblea regionale siciliana dove è in corso il dibattito sulla manovra-ter che oggi proseguirà in commissione Bilancio



la euro per il Consorzio Terre di Corleone e altrettanti per l'Agsas, 15 mila per l'Unione associati politiche socio sanitarie e lavoro, 24 mila per la fondazione Sciascia, 126 mila per l'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo e 39 mila per Cinsedo. «Abbiamo sventato una tabella H in miniatura», dicono i grillini. Rocciaio anche l'articolo che assegnava 250 mila euro per la tutela delle minoranze linguistiche.

I nodi più grossi devono però ancora venire al pettine. Oltre alle questioni finanziarie legate all'accordo Stato-Regioni c'è la valanga di emendamenti all'articolo 28 che assicura copertura ad alcuni enti e associazioni inserite nell'ex tabella H. E quelli che prevedono altri aumenti di spesa per Consorzi e Enti legati all'agricoltura ma anche per la copertura di leggi contro la violenza delle donne. Ieri la seduta ad oltranza annunciata due giorni fa non c'è stata. Rinviata ad oggi quando Crocetta, ieri a Roma per affrontare il caso Eni, sarà di nuovo a Palermo. «Senza un accordo politico chiaro — dicono da maggioranza e opposizione — sull'impianto generale della spesa e sulle priorità, non si va avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fatti, rinvia ad un «apposito disegno di legge organico». Rocciaio invece gli articoli 19, 20 e 27 su cui il governo non ha trovato la maggioranza. Il primo taglia 130 mila euro destinati alla trasparenza della pubblica amministrazione fino al 2016. Il secondo, soprappreso da un emendamento dei 5 Stelle prevedeva invece una spesa di 614 mila euro per la partecipazione della Regione in diversi enti anche per anni passati. Duecento-venti mila euro solo per la struttura delle Regioni per il fondo sociale europeo. Trentamila per il Foramez, 25 mila per la Fondazione Tricoli, 60 mila per la Fondazione Cutruli, 25 mi-

sione sugli oltre 500 milioni di euro previsti dall'accordo Stato — Regione e utilizzati dal governo per provare a far quadrare i conti di una manovra che tra accantonamenti, spesa e personale raggiunge il miliardo di euro. Finora in commissione sono stati approvati solo 10 dei 52 articoli. Di questi, gli unici che prevedono interventi di spesa sono quelli per il ricovero minori (12 milioni e 800 mila euro) e per le comunità alloggio per disabili psichici (14 milioni e 400 mila euro). Mentre l'articolo 6 che prevedeva la soppressione di comitati, commissioni e collegi dell'amministrazione regionale è stata riscritta e, nei

SALUTE: AIFA, NEL 2013 SPESA FARMACEUTICA DI 26.1 MILIARDI DI EURO

ZCZC IPR 209 POL R/SIC

-Notiziario Salute- ROMA (ITALPRESS) - Nel 2013 la spesa farmaceutica totale, pubblica e privata, e' stata pari a 26,1 miliardi di euro, di cui il 75,4% rimborsato dal Sistema Sanitario Nazionale. In media, per ogni cittadino italiano, la spesa per farmaci e' ammontata a circa 436 euro. La spesa farmaceutica territoriale complessiva, pubblica e privata, e' in aumento rispetto al 2012 dell'1,7% ed e' stata pari a 19,7 miliardi di euro. Sono alcuni dei dati principali del Rapporto sull'uso dei farmaci in Italia nel 2013, presentato lunedi' scorso nella sede romana dell'Aifa. "E' vero - ha affermato a margine della presentazione il direttore generale dell'Aifa Luca Pani -, c'e' stato un aumento di uso dei farmaci nel nostro paese, ma ancora ne usiamo meno rispetto all'Europa e al resto del mondo occidentale". Nel 2013 e' aumentato del 3,5% il consumo di antibiotici, mentre la spesa si e' ridotta del 3,4%. I maggiori consumi di antibiotici sono stati registrati in Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, mentre nella P.A. di Bolzano, in Liguria, in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto si registrano i consumi piu' bassi. Associazioni di penicilline, seguite da amoxicillina + acido clavulonico e macrolidi e lincosamidi sono le categorie maggiormente impiegate. Gli antibiotici a brevetto scaduto rappresentano il 90,2% delle dosi di antibiotici totali e il 68,2% della spesa totale per antibiotici. (ITALPRESS) - (SEGUE). smi/sat/red 17-Lug-14 15:00

NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

"Continuiamo a dire - ha affermato Pani - di usare antibiotici il meno possibile e sempre sotto molto controllo. Si sta diffondendo il fai da te ed e' molto pericoloso". Nel 2013 ogni italiano ha consumato in media 1,7 dosi di farmaci al giorno e dai dato emerge anche che le donne consumano piu' farmaci degli uomini in particolare nella fascia di eta' 15-64 anni con una differenza media tra i due sessi dell'8%. I medicinali per il sistema cardiovascolare si confermano la categoria maggiormente consumata dagli italiani, seguita dall'apparato gastrointestinale e metabolismo, dai farmaci del Sistema Nervoso Centrale e dei farmaci dell'apparato respiratorio. "Ma entro il 2017 - ha detto il direttore generale - arriveranno nuovi farmaci oncologici, che ci consentiranno strategie diverse da quelle su cui siamo preparati, per le malattie del sistema nervoso centrale e sull'Hiv". 40 mila 957 sono state le segnalazioni di sospette reazioni avverse da farmaci inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza nel 2013 (+41% rispetto al 2012). In un messaggio di saluto il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha scritto: "Aifa riveste un ruolo fondamentale nell'ottica di garantire accessi sicuri alle cure da parte di tutti i cittadini. Un'efficace programmazione e' uno strumento essenziale nella tutela della salute, soprattutto in un contesto come quello italiano che si e' dato alti obiettivi di protezione. E' per questo motivo che nel Patto per la Salute sono state potenziate proprio le attivita' di programmazione". (ITALPRESS). smi/sat/red 17-Lug-14 15:00

NNNN

SALUTE: AIFA, 19,7 MILIARDI DI EURO LA SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE

ZCZC IPR 217 POL R/SIC

-Notiziario Salute- MILANO (ITALPRESS) - La spesa farmaceutica territoriale complessiva, pubblica e privata, e' stata nel 2013 pari a 19,7 miliardi. La spesa pubblica, comprensiva della spesa dei farmaci erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta e per conto di classe A e' stata di 11,8 miliardi, ossia il 60,2% della spesa farmaceutica territoriale. Sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto sull'uso dei farmaci in Italia nel 2013 dell'Aifa. Rispetto all'anno precedente ha registrato un lieve incremento dello 0,4% principalmente determinato da un aumento della spesa per i farmaci in distribuzione diretta e per conto (+5,9%), controbilanciato dalla riduzione della spesa farmaceutica convenzionale netta (-1,4%). (ITALPRESS). col/sat/red 17-Lug-14 15:00 NNNN
Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

SALUTE: PANI "ABBIAMO BISOGNO DI PERSONALE"

ZCZC IPR 221 POL R/SIC

-Notiziario Salute- MILANO (ITALPRESS) - "Ringrazio il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, per aver detto di voler portare l'Aifa allo stesso livello delle controparti europee. Non ci lamentiamo, facciamo quello che dobbiamo fare, ma abbiamo bisogno di piu' personale. I numeri sono questi, abbiamo gli stessi dipendenti della Danimarca. Ogni anno il rapporto Osmed cresce, elaboriamo dati sempre piu' complessi, dietro c'e' il lavoro di tante persone. La Francia ha appena rifondato l'agenzia, hanno mille dipendenti. Noi ne abbiamo 400. Non c'e' paragone con gli altri paesi europei".
Così il direttore generale dell'Aifa, Luca Pani, a margine della presentazione del Rapporto 2013 sull'uso dei farmaci che si è svolta a Roma. (ITALPRESS). col/sat/red 17-Lug-14 15:00 NNNN
Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

SALUTE: ANTITUMORALI, AIFA GARANTISCE RIMBORSABILITÀ SSN

ZCZC IPR 257 POL R/SIC

-Notiziario Salute- MILANO (ITALPRESS) - L'Agenzia Italiana del Farmaco mantiene a carico del Servizio Sanitario Nazionale alcuni importanti farmaci antitumorali e - grazie all'attività condotta dal Comitato Prezzi e Rimborso (CPR) - negozia con le Aziende titolari delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio (AIC) prezzi tra i più bassi nell'Unione Europea. Di recente i farmaci per cui il titolare dell'AIC aveva chiesto la riclassificazione dalla fascia A-RNR (a carico del Servizio Sanitario Nazionale) alla fascia C (a carico dei cittadini) erano: PURINETHOL 50mg 25cpr, LEUKERAN 2MG X 25 CPR, ALKERAN 1fl 50mg + 1fl 10mg, ALKERAN 2mg 25cpr, TIOGUANINA 40mg 25cpr, MYLERAN 2mg 100cpr. Dopo aver consultato il gruppo degli esperti oncologi, la Commissione Tecnico Scientifica dell'AIFA ha accettato la riclassificazione in fascia C solo del MYLERAN, per la presenza sul mercato di valide alternative terapeutiche a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Al contrario, per gli altri farmaci, in considerazione dell'utilità nel trattamento di alcune gravi patologie oncologiche, l'AIFA ha ritenuto necessario garantire la disponibilità in fascia A, a totale carico del SSN, e rinegoziare il prezzo con l'Azienda. Il Comitato Prezzi e Rimborso dell'AIFA, dopo aver respinto le proposte avanzate in prima istanza dall'Azienda, ritenute non sostenibili per il SSN, ha chiesto e ottenuto, anche in questi casi, al termine di un complesso iter di negoziazione, l'allineamento dei prezzi a quelli più bassi praticati attualmente in Europa. (ITALPRESS). col/sat/red 17-Lug-14 15:02 NNNN

ANCISICILIA: COMUNI E SPESE SOCIO-SANITARIE, 21 LUGLIO VERTICE A CATANIA

ZCZC IPR 270 POL R/SIC

PALERMO (ITALPRESS) - "Nel corso dell'Assemblea dei comuni, svoltasi lo scorso 5 maggio, e durante un incontro con l'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, abbiamo già espresso i nostri timori circa l'eccessiva incidenza dei costi che gravano sui comuni dell'Isola in seguito ad alcuni decreti assessoriali. In particolare, si tratta dei decreti del 25 gennaio 2013, del 2 settembre 2013, del 5 marzo 2014 e del 17 marzo 2014 che riguardano la compartecipazione dei comuni ai costi delle prestazioni socio-sanitarie e riabilitative. In un momento di grave crisi come quello che stiamo attraversando, tale situazione creerà un ulteriore danno alla già precaria situazione economico-finanziaria dei comuni col rischio di compromettere oltre misura l'erogazione dei servizi alle comunità". Lo ha detto Leoluca Orlando, presidente dell'AnciSicilia, introducendo il tema che sarà affrontato il 21 luglio a Catania, nella sede del Comune, a partire dalle 9.30, durante un incontro organizzato dall'Associazione dei comuni siciliani, in collaborazione con l'amministrazione comunale del capoluogo etneo, che coinvolgerà numerosi amministratori dell'Isola. (ITALPRESS) - (SEGUE). vbo/com 17-Lug-14 15:15 NNNN

E' stato il nostro Comune - ha ricordato il sindaco di Catania Enzo Bianco - che, con l'assessore Fiorentino Trojano, ha lanciato l'allarme su quanto stava avvenendo in tutta la Regione e a chiedere questa riunione. Credo che sia indispensabile in un momento come questo, così difficile per i Comuni siciliani, unirsi e che l'Anci chieda con forza alla Regione di riconsiderare la ripartizione delle spese sociosanitarie". In particolare, fanno sapere dall'AnciSicilia, i comuni siciliani si ritrovano un ulteriore onere a proprio carico che riguarda la compartecipazione al costo delle rette giornaliere delle prestazioni socio-sanitarie e riabilitative dei soggetti ricoverati in strutture Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale) e delle prestazioni riabilitative psico-fisiche-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale. Inoltre, la compartecipazione ai costi è prevista anche per l'attività socio-riabilitativa da attuarsi nelle strutture residenziali psichiatriche e nelle strutture per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso. (ITALPRESS). vbo/com 17-Lug-14 15:15 NNNN

SALUTE: MALATTIE CRONICHE, LORENZIN "A BREVE PIANO NAZIONALE"

ZCZC IPR 253 POL R/SIC

-Notiziario Salute- MILANO (ITALPRESS) - Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha espresso soddisfazione perche' nel documento finale del Meeting sulla prevenzione e il controllo delle malattie croniche non trasmissibili, svoltisi presso la sede delle Nazioni Unite di New York il 10 ed 11 luglio, sono stati ripresi i principi e le linee programmatiche che sono alla base delle iniziative nazionali. Il Ministro ha inoltre ribadito l'impegno del Ministero ad avviare, in tempi brevi ed in collaborazione con le Regioni, il Piano nazionale della prevenzione per il periodo 2014-2018, coerente con il documento approvato a New York. Una delegazione del ministero della Salute, guidata da Sabrina De Camillis, in rappresentanza del ministro Lorenzin, e composta dai Direttori Generali della Prevenzione e della Sicurezza degli alimenti e nutrizione, ha preso parte ai lavori del Meeting sulla prevenzione e il controllo delle malattie croniche non trasmissibili, svoltisi presso la sede delle Nazioni Unite di New York il 10 ed 11 luglio. Nel corso della riunione, in cui e' stato fatto il punto sui risultati raggiunti nel contrasto a malattie croniche, quali tumori, patologie cardiovascolari e respiratorie e diabete, Sabrina De Camillis ha presentato le strategie del Governo Italiano per affrontare questa importante sfida sanitaria, ed in particolare ha rappresentato l'importanza di procedere con interventi multisettoriali miranti a contrastare la sedentarieta', l'alimentazione scorretta, il fumo e l'uso eccessivo di alcol. E' stato sottolineato quanto l'alimentazione sia un determinante fondamentale per la salute e quanto sia importante seguire una dieta che si ispiri ai principi di quella mediterranea, tanto piu' se accompagnata da una costante e moderata attivita' fisica. (ITALPRESS). col/sat/red 17-Lug-14 15:01 NNNN

SALUTE: AL "BAMBINO GESÙ" NUOVO ROBOT PER RECUPERO FUNZIONALITÀ GAMBE

ZCZC IPR 185 POL R/SIC

-Notiziario Salute- MILANO (ITALPRESS) - Potrà aiutare a tornare a camminare almeno 100 bambini ogni anno ed è il primo di questo tipo ad essere installato nel Lazio. È il Lokomat, robot di ultima generazione progettato per consentire il recupero della funzionalità delle gambe nei pazienti con disabilità motorie dovute a danni neurologici, congeniti o acquisiti. Grazie alla donazione della Fondazione Roma, questo nuovo macchinario robotizzato va ad arricchire la dotazione tecnologica del MARLab, il laboratorio di robotica e analisi del movimento dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Santa Marinella. Attivo dal 2000 nella sede di Palidoro e dal 2011 a Santa Marinella, il MARLab oggi è il più grande Centro di riabilitazione pediatrica del centro-sud Italia, un'eccellenza a livello internazionale per la gestione dei casi ad alta complessità, la valutazione dei deficit motori del bambino, la verifica dei risultati delle terapie, la ricerca scientifica, lo sviluppo di brevetti originali e di nuove tecnologie avanzate. (ITALPRESS) - (SEGUE). col/sat/red 17-Lug-14 15:00 NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

ZCZC IPR 186 POL R/SIC

Il Lokomat installato nel MARLab di Santa Marinella è un sofisticato macchinario per il trattamento riabilitativo delle patologie congenite e acquisite del sistema nervoso e muscolo scheletrico. Può essere adattato alla lunghezza degli arti dei bambini durante la crescita, a partire dall'età di 3 anni e consente di controllare in tempo reale ogni fase del passo, supportando e correggendo i movimenti delle gambe dei piccoli pazienti. È costituito da quattro componenti principali: l'esoscheletro che viene indossato dal bambino e ne controlla il cammino, il tapis-roulant che si muove in sincronia con i passi del paziente, un sistema per alleggerire il peso e ridurre la fatica e l'interfaccia con la realtà virtuale. L'utilizzo di sistemi di realtà virtuale, avatar del corpo del bambino che simula il suo cammino in ambienti diversi, consente un approccio ludico alla terapia e motiva il piccolo paziente a proseguire nel programma riabilitativo, spesso molto lungo. A pieno regime il Lokomat potrà essere utilizzato da almeno 6 pazienti al giorno che effettueranno sedute di circa un'ora e mezza. Per ciascuna seduta (ogni trattamento ne prevede in media 20) personale appositamente preparato adatterà il robot alle esigenze specifiche del bambino. Si stima che saranno circa 100 i bambini che in un anno potranno trarre vantaggio dal nuovo robot. (ITALPRESS) - (SEGUE). col/sat/red 17-Lug-14 15:00 NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

ZCZC IPR 187 POL R/SIC

"Siamo orgogliosi - dichiara il presidente della Fondazione Roma, Emmanuele Francesco Maria Emanuele - di donare questo macchinario di ultima generazione, che consentirà a bambini con disabilità motorie di tornare a camminare".
"Siamo davvero grati alla Fondazione Roma per questa donazione che ci consente di rispondere in maniera importante ad una domanda di salute, in questi casi particolarmente complessa e drammatica - dichiara il Presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Giuseppe Profiti. La casistica di bambini con deficit delle funzioni motorie e della deambulazione è molto ampia, sia per le patologie congenite che per quelle acquisite. Le famiglie hanno bisogno di una risposta adeguata sia dal punto di vista dell'eccellenza clinica che da quello dell'accoglienza, che come Ospedale ci impegniamo a dare loro. La riabilitazione robotica rappresenta in questi casi una nuova e sempre più importante opportunità riabilitativa. Questo Laboratorio rappresenta una sede privilegiata per studiare e sviluppare questi nuovi sistemi robotici ad alta tecnologia". (ITALPRESS). col/sat/red 17-Lug-14 15:00 NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie: